**Terrazzo**. Propaggine interessante della propria [**casa**](http://www.lavorincasa.it/), che permette di vivere lo spazio esterno, soprattutto in certe stagioni, quasi fosse una stanza in più.  
Ma anche, spesso, elemento problematico, a causa della presenza di **infiltrazioni e penetrazioni** d'acqua.  
Ovvero costi elevati di manutenzione, di materiali e mano d'opera, oltre al nervoso.  
  
Questo capita soprattutto con certi edifici costruiti qualche decennio fa.  
Anche in presenza di rivestimenti, a causa di un deperimento funzionale dell'edificio, o di concause derivanti da **carenze costruttive di base** di allora, ci si ritrova con problemi di infiltrazione, **distacco di intonaco** e macchie, di piani di calpestio di balconi e terrazzi.

I **metodi di intervento sono molteplici.**Gli interventisti puntano alla demolizione e al rifacimento completo, che però è molto oneroso, oltre al disagio del cantiere in casa.  
  
La tenuta impermeabile è difficoltosa da ripristinare e coinvolge perlopiù la **demolizione della pavimentazione**, oltre al massetto esistente, con conseguente smaltimento dei detriti in aree apposite.  
  
Ma anche nel caso si scelga di intervenire con l'utilizzo di **ulteriori strati impermeabilizzanti** di rivestimento, è necessario comunque utilizzare una serie di prodotti a base di **composti cemento-plastici** e bande elastiche per i **giunti di dilatazione delle piastrelle,** di successiva installazione.

La terza via da percorrere è ricorrere a strati sottili impermeabili di tipo polimerico. L'applicazione deve avvenire su **superfici** adeguatamente preparate, **sgrassate e ben spolverate**, con primer e finiture pigmentate.  
  
Infine, in casi di media gravità, ci sono soluzioni di impermeabilizzazione e protezione dalle infiltrazioni d'acqua di [**balconi**](http://www.lavorincasa.it/progettazione/spazio-esterno/), scale e terrazzi, che **non necessariamente** implicano **demolizioni** e interventi invasivi sui manufatti. Ciò implica notevoli risparmi di tempo e soldi, oltre che di disagi che accompagnano l'apertura di un cantiere in casa.  
  
**Tempistiche ridotte** e durabilità con garanzia di decenni. Questo permettono i prodotti polimerici a base siliconica, che vengono impiegati per impermeabilizzarle superfici, **utilizzabili** dopo il trattamento, già **dopo poche ore.**

Prodotti non pellicolari e in grado di **sigillare** anche le **microfessurazioni e le porosità** delle superfici, senza imbibire e senza alterare le finiture superficiali che le caratterizzano.  
Generalmente si stendono mediante spruzzi o passaggio di **spazzoloni,** previa pulizia delle superfici e **asciugatura e stuccatura delle fughe** tra mattonelle o piastrelle e battiscopa.  
  
Inoltre alla fine, è necessaria un'accurata **asportazione del materiale eccedente**, utilizzando del semplice **solvente al nitro** o uno **straccio imbevuto di benzina.** In casi di presenza massiccia di materiale in eccesso, è bene intervenire **con detergenti specifici, diluiti** con acqua proporzionata alla rilevanza delle impurità, distribuendo il tutto con uno spazzolone tiraliquidi.  
Una volta avvenuta la reazione acida e schiumosa, intervenire con acqua abbondante